ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Angeli custodi a Lago

SETTORE e Area di Intervento:A01 – Settore: Assistenza Area di Intervento: Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
obiettivi generali diretti:
1. Dare continuità alle attività di assistenza anziani già intraprese con il precedente progetto di servizio civile.
2. Informare e sensibilizzare la comunità comunale di Lago, l'associazionismo ed il terzo settore, l'Asp di riferimento del territorio, le famiglie e gli anziani stessi sul servizio di assistenza promosso in continuità;
3. Effettuare un monitoraggio attivo ed una mappatura completa dei bisogni e delle situazioni di disagio presenti sul territorio al momento di attuazione del progetto;
4. Attivare un servizio di cd custodia sociale per gli anziani in difficoltà;
5. Attivare un contatto telefonico di aiuto ascolto per fornire informazioni su servizi, svolgere attività di segretariato sociale e raccogliere dati sull'utenza e sulle famiglie di appartenenza.
6. Attivare percorsi di animazione e intrattenimento per contrastare l'isolamento;
7. Diffondere una cultura di sostegno istituzionale alle categorie deboli;
Sono da indicare come obiettivi generali indiretti ed ulteriori:
1. Facilitare la partecipazione dell'anziano alla vita cittadina fornendo un supporto concreto per l'inserimento/reinserimento in contesti sociali estesi e per migliorare e mantenere fette di autonomia residua.
2. Alleggerire il carico dei caregivers (familiari) garantendo momenti di affiancamento e servizi.
3. Realizzare un sistema integrato per l'assistenza agli anziani promuovendo forme di cittadinanza attiva in un'ottica di comunità solidale.
4. Monitorare il target di riferimento "anziani" in termini qualitativi, dando spazio all'emersione di nuovi bisogni e sostenendo iniziative volte alla creazione di reti solidali di mutuo aiuto.
5. Stimolare una presa di consapevolezza sul ruolo dell'anziano, sostenendone la motivazione, agevolando il riallaccio di rapporti familiari, parentali e di vicinato, con l'associazionismo e con le Istituzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI
- contattare, informando sulle attività, la totalità degli enti di settore presenti sul territorio. A seguito di una dettagliata mappatura, realizzata anche attraverso il supporto della Pro-loco si procederà al contatto al fine di solidarizzare e concertare possibili sfere di azione condivisa.
- creare una mappa certa dello stato dell'arte sia mediante l'accesso agli archivi dati già presenti presso il comune di Lago dopo la chiusura del precedente progetto di assistenza

anziani ma anche attraverso il contatto con campioni di target anziano e la somministrazione di questionari e/o interviste telefoniche.
- sostenere gli anziani nelle necessità di via quotidiana sostenendoli sia negli aspetti materiali che psicologici.
- attivare un'utenza telefonica di numero dedicato al fine di agevolare e di incentivare l'uso del servizio da parte della popolazione anziana e dei relativi familiari e caregivers.
agevolare l'accesso degli anziani ai servizi di animazione abbattendo tutti quegli ostacoli materiali ma anche emotivi che spesso conducono l'anziano a rinunciare a momenti di socializzazione.
- superare una visione oramai radicata di inefficienza del sistema pubblico e di inefficacia delle misure attuate a sostegno delle categorie deboli, attraverso il sostegno telefonico, la fornitura di indirizzi, numeri di telefono, prenotazioni e ascolto.

CRITERI DI SELEZIONE: Il Comune di Lago intende procedere alla selezione dei volontari di Servizio Civile operando un ricorso a criteri autonomi di selezione.
Il punteggio massimo che ciascun candidato potrà ottenere dal percorso di selezione è pari a 100 ed è ottenuto dalla somma dei singoli punteggi parziali di titoli, curriculum e colloquio.
VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo ottenibile è pari a 10. Sarà valutato il solo titolo superiore.
- Laurea attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 10
- Laurea attinente I livello: punti 9
- Laurea non attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 8
- Laurea non attinente I livello: punti 7
- Diploma di scuola Media Superiore: punti 6
- Frequenza di Scuola Media Superiore: fino a punti 4, uno per ogni anno di scuola concluso.
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM: punteggio massimo ottenibile 20
Il punteggio massimo di 20 sarà ottenibile dalla valutazione delle esperienze espresse nel curriculum vitae, sommabili tra di loro.
- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 9 punti (ovvero 0,75 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).
- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit non operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 6 punti (ovvero 0,5 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).
- Titoli professionali: massimo 3 punti, ovvero 1 punto per ogni titolo, per un massimo di tre titoli considerabili.
- Esperienza lavorativa nel settore/area di interesse del progetto: massimo 2 punti, ovvero 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per un massimo di due anni considerabili.
COLLOQUIO: punteggio massimo ottenibile 70
Il colloquio conclude il percorso di selezione del potenziale volontario di servizio civile; il punteggio complessivo e finale del colloquio sarà ottenuto dalla somma dei singoli sotto-punteggi per variabile (punteggio 1 + punteggio 2 + punteggio 3 + punteggio 4 + punteggio 5 + punteggio 6 + punteggio 7)/7. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di ammissione di 42/70.
Le singole variabili oggetto di colloquio sono:
1.VARIABILE: sensibilità sociale al tema dell'assistenza anziani
1.INDICATORE: conoscenza delle strutture di contesto nel territorio di riferimento; conoscenza del fenomeno; conoscenza dei riferimenti normativi di base.
1.PUNTEGGIO: da 0 a 70
2.VARIABILE: Contatti/rapporti pregressi con Enti e Destinatari all'attenzione del Progetto di Servizio Civile

2.INDICATORE: conoscenza e frequentazione del target di riferimento; qualità delle collaborazioni intercorse.
2.PUNTEGGIO: da 0 a 70
3.VARIABILE: Capacità di lavorare in gruppo e raggiungere l'obiettivo
3.INDICATORE: frequentazione di gruppi di lavoro, gruppi scout, associazionismo sociale, sportivo, culturale ecc.
3.PUNTEGGIO: da 0 a 70
4.VARIABILE: Il servizio Civile e la cittadinanza attiva.
4.INDICATORE: conoscenza dei contenuti generali del Servizio civile e della Difesa non armata e non violenta; la conoscenza delle possibili forme di cittadinanza attiva nazionale e locale.
4.PUNTEGGIO: da 0 a 70
5.VARIABILE: Il progetto di Servizio Civile
5.INDICATORE: conoscenza dei contenuti di progetto e delle attività specifiche dello stesso richieste ai volontari.
5.PUNTEGGIO: da 0 a 70
6.VARIABILE: Interesse del candidato per il progetto e condivisione degli obiettivi progettuali
6.INDICATORE: motivazione generale del candidato ad impegnare un anno della propria vita e ad acquisire le conoscenze e competenze previste dal progetto, da impiagare per il suo futuro anche lavorativo.
6.PUNTEGGIO: da 0 a 70
7.VARIABILE: Flessibilità oraria e di funzioni
7.INDICATORE: disponibilità del candidato potenziale volontario nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento di parti di servizio: missioni, trasferimenti, giorni festivi, domenica, attività pomeridiana ecc.
7.PUNTEGGIO: da 0 a 70

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:
9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6
10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
11) Numero posti senza vitto e alloggio: 6
12) Numero posti con solo vitto: 0

Sede Operativa Lago Piazza Matteotti n.4

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:
a) Al fine di agevolare una conoscenza adeguata del progetto e delle argomentazioni inserite nel piano di formazione i formatori si produrranno in 44 e 80 ore rispettivamente di formazione generale e specifica. I volontari saranno pertanto coinvolti in attività d'aula con dinamiche formali e non formali col ruolo di discenti al fine di acquisire lo strumentario necessario allo svolgimento del servizio. I volontari saranno altresì sottoposti a verifica delle conoscenze acquisite per la loro certificazione.
b) Ruolo ed attività del volontario nella fase della realizzazione delle attività di servizio. La realizzazione delle attività di servizio prevedono un duplice ruolo del volontario; lo stesso infatti per alcune di esse sarà operatore in autonomia mentre per altre agirà in affiancamento al personale del Comune e alle risorse umane individuate nel precedente punto. Le attività cui il volontario sarà chiamato sono:
- creazione di una rete e di un database di soggetti a carattere socioassistenziale, enti di volontariato, Associazionismo in genere e quant'altro necessario alla mappatura di potenziali erogatori di servizi agli anziani. I volontari, partendo dal punto di arrivo del precedente progetto di assistenza anziani attuato sul territorio col bando del 2016, ricercheranno in autonomia tutti gli interlocutori e provvederanno successivamente alla convalidazione ed integrazione di una mappa informativa per fare fronte alle richieste e

necessità degli Anziani.
- attivazione di un numero dedicato e fornitura di assistenza ed informazioni ad uso diretto ed esclusivo degli anziani, attraverso il quale fornire tutta una serie di informazioni utili alla gestione di problematiche tipiche degli ultra sessantacinquenni o comunque ad essi riferibili. Nello specifico il volontario fornirà informazioni circa: i contatti delle principali strutture a carattere ospedaliero e di cura sanitaria; i contatti delle principali strutture a carattere socio-assitenziale; i contatti con tutti i soggetti delle pubbliche amministrazioni, caf, trasporti e similari. Il volontario dovrà pertanto individuare la necessità, il settore di interesse ed essere in grado di formulare la risposta o risposte più congeniali alla necessità. Le attività saranno svolte in autonomia laddove possibile e con l'affiancamento del dipendente comunale afferente all'area sociale ove necessario.
- custodia sociale, con particolare attenzione per quei soggetti, già individuati con la mappatura di cui sopra, che versano in condizioni più gravi per isolamento e bisogno; in particolar modo l'interesse si riverserà verso gli anziani che vivono lontani dal centro e che quindi risentono in misura ancora più incisiva dell'isolamento e della marginalizzazione materiale ma anche morale. Il volontario, in autonomia, affiancherà l'anziano nello svolgimento delle piccole necessità di vita quotidiana ovvero :
svolgere piccole commissioni di cittadinanza (spesa, prescrizione e acquisto farmaci, accompagnamento nella riscossione pensione e similari);
organizzare il trasporto anziani presso strutture sanitarie in ipotesi di necessità di visite specialiste, terapie ecc, con l'automezzo messo a disposizione dal comune;
accompagnare l'anziano nelle passeggiate pomeridiane o visita a parenti ed amici;
organizzare pomeriggi di ascolto del vissuto e di visione di vecchie foto;
affiancamento emotivo in periodi di particolari difficoltà legate ad una malattia, al caldo estivo o anche semplicemente alla solitudine.
- animazione e socializzazione. Il volontario sarà chiamato all'organizzazione e gestione di 12 incontri (uno per mese) in cui saranno proiettati film/documentari e ogni altra opera video che possa essere funzionale all'intrattenimento e alla socializzazione. I volontari, in autonomia, provvederanno a individuare i soggetti da proiettare coinvolgendo anche gli anziani nella scelta, a calendarizzare gli eventi, comunicare i luoghi di incontro ed invitare gli anziani, a realizzare gli incontri. Alla stregua delle proiezioni e con medesima cadenza mensile il volontario sarà chiamato all'organizzazione e gestione di serate/pomeriggi danzanti, secondo le stesse procedure e modalità delle proiezioni video.
- diffusione della cultura del sostegno istituzionale: il volontario provvederà a realizzare giornate informative con l'allestimento di stand, con distribuzione di brochure e volantini, aventi ad oggetto l'attivazione del numero dedicato e i 12 mesi di attività al completo servizio dell'anziano.
Materialmente il volontario presidierà gli stand allestiti e rilascerà tutte le informazioni ed il materiale del caso.
c) Ruolo ed attività del volontario nella fase del monitoraggio. Le attività di monitoraggio coinvolgeranno pienamente il volontario che sarà chiamato a compiere periodici percorsi di autovalutazione e di valutazione dell'andamento complessivo del progetto. Lo stesso avrà dunque un ruolo attivo che contribuirà a determinare l'andamento delle attività grazie anche alle risultanze dei test e dei colloqui in cui sarà coinvolto.__

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:
Non sono richiesti ai candidati ulteriori requisiti rispetto a quelli individuati dalla legge 64/01; ai fini della graduatoria, a parità di punteggio, è da considerarsi titolo preferenziale il possesso della patente di guida categoria "B", tenuto conto delle attività di accompagnamento degli Anziani e di raggiungimento di quelli residenti

in zone marginali o comunque lontani dal centro cittadino.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30
Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5
Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
Le attività di socializzazione e contrasto alla marginalizzazione degli anziani impongono il loro coinvolgimento soprattutto in "giorni particolari" in cui il rischio emarginazione è più forte, ovvero festa patronale (San Nicola di Bari il 6 Dicembre), religiose, compleanno dell'Anziano e similari. A tal fine, ai volontari è richiesta ampia disponibilità allo svolgimento del servizio in dette giornate se necessario.
Il rapporto con l'Anziano può condurre il volontario alla conoscenza di dati sensibili (salute, situazioni economiche ecc) rispetto ai quali è tenuto ad osservare il più assoluto riserbo, ai sensi del Codice Privacy (rispetto ai cui contenuti è tenuto appositamente un modulo formativo all'interno della formazione specifica programmata).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
Eventuali tirocini riconosciuti : No
Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
L'espletamento del Servizio agevolerà, tra l'altro, l'acquisizione di conoscenze riferibili all'area di intervento dell'Assistenza agli Anziani ma anche di conoscenze cd trasversali ed universali, impiegabili cioè anche in settori ed arre diverse da quelle di elezione del progetto "Angeli custodi a Lago".
Nel dettaglio si attesteranno, riconosceranno e certificheranno conoscenze relative a:
- Analisi dei bisogni, metodi valutativi e mediazione del disagio anziano;
- Monitoraggio dei bisogni materiali ed organizzativi degli anziani;
- Gestione del rapporto Ente pubblico e cittadino anziano;
- Identificazione dei servizi territoriali competenti e degli interlocutori istituzionali o di terzo settore;
- Tecniche di ascolto;
- Competenze trasversali spendibili nel futuro lavorativo: pianificazione del lavoro, team working e lavoro per obiettivi; diagnosi e monitoraggio; gestione delle relazioni;
- Progettazione e realizzazione di interventi di animazione
- Elaborazione di rassegna stampe tematiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
I contenuti della formazione specifica sono stati pensati e strutturati in funzione delle peculiarità del progetto. Essi concernono tutte le conoscenze di carattere teorico – pratico ritenute necessarie dal Comune di Lago per la realizzazione del progetto "Angeli custodi a Lago".

MODULO N.1: L'ANZIANITA' TRA IMMAGINARIO E RESPONSABILITA' COLLETTIVA. Totale ore: 10
MODULO N.2: LA RELAZIONE DI AIUTO CON L'ANZIANO. Totale ore: 30
MODULO N.3: ORIENTAMENTO/PRATICHE Totale ore: 5
MODULO N.4: SEGRETARIATO SOCIALE E TERZO SETTORE. Totale ore: 15
MODULO N.5: TECNICHE DI INTRATTENIMENTO ED ANIMAZIONE. Totale ore: 10
MODULO N.6: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI

ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE. Totale ore: 10

Durata:

La durata della formazione specifica sarà di 80 ore. Tutta la formazione specifica (comprensiva del modulo relativo alla "formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile") per il monte ore indicato, sarà completamente erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.